

STATI UNITI

## Le montagne "decapitate" della West-Virginia

**L'estrazione di carbone nel West-Virginia, trasforma totalmente e irreversibilmente un meraviglioso paesaggio collinare. Con nuove leggi e manifestazioni si cerca di arginare questo sviluppo negativo. Nel mirino delle critiche ci sono anche diverse banche che finanziano lo scempio.**



imago

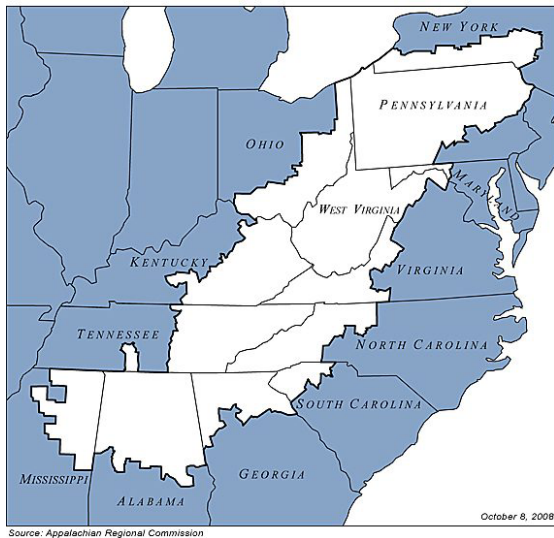
Paesaggio stravolto: per ogni giorno lavorativo si usano 1500 tonnellate di dinamite che, letteralmente, decapitano le montagne.

(27-12-2010) I monti Appalachi compongono una catena montuosa geologicamente molta antica che dall'est dell'America settentrionale si estende in direzione nord/sud per oltre 2400 chilometri. Negli Stati Uniti, la catena attraversa gli Stati del Kentucky, Tennessee, Virginia, West Virginia, e North Carolina. Nella parte centrale, poco popolata della catena, si trovano molti centri minerari (carbone, ferro). Ed è proprio l'attività mineraria nel West Virginia che sta distruggendo il meraviglioso paesaggio montuoso, ricco di boschi.

Il carbone si estrae a cielo aperto, ma poiché esso non si trova direttamente sotto la superficie, bensì a una certa profondità nelle cime e creste della montagna, queste vengono letteralmente "decapitate". Ogni giorno lavorativo si usano 1500 tonnellate di dinamite per far saltare le cime delle montagne. Questo sistema è chiamato *Mountain Top Removal*. Il materiale inerte è asportato e con esso si riempie la vallata più prossima. Quando si raggiunge il giacimento di carbone, incomincia la vera e propria estrazione. Ciò che rimane è un paesaggio devastato,

piatto e sfigurato con valli ostruite e corsi d'acqua violentati (vedi video: <http://ilovemountains.org/multimedia/#video> ).

Il carbone alimenta le molte centrali termoelettriche della regione che emettono enormi quantità di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). La principale società che estrae carbone e distrugge il paesaggio è la **Massey**. Ora la Massey e anche le società che gestiscono le centrali termoelettriche a carbone sono sotto pressione da quando l'amministrazione Obama cerca di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Sono state inoltre rese più severe le normative che tutelano i corpi idrici.



La regione degli Appalachi, parte meridionale

l'UBS, che proprio ultimamente, in novembre, ha concesso alla Massey un credito di 200 milioni di dollari.

Le associazioni ambientaliste mettono sotto accusa l'estrazione di carbone perché sfigura il paesaggio e altera gravemente l'orografia. Le società accusate hanno reagito cinicamente dicendo che i rilievi spianati potrebbero servire all'agricoltura; ma all'accusa di alterare i corsi d'acqua e di inquinarli - nei ruscelli sono stati trovati notevoli carichi d'arsenico - non hanno invece potuto accampare pretesti di sorta.

Anche negli Stati Uniti il cambiamento climatico è riconosciuto oggi come una realtà e la lobby che cerca a tutti i costi di difendere le emissioni delle centrali alimentate dal carbone e negando ad oltranza questo cambiamento ha già perso molta credibilità e molti sostenitori. E sembra che anche le banche siano diventate più prudenti: "Siamo coscienti dei problemi ambientali e sociali che l'estrazione può causare", ha detto Christian Leitz, Head Corporate Responsibility Management dell'UBS, e ha annunciato una severa rivalutazione della politica nei confronti delle società che praticano il *Mountaintop Removal*.

Fonte: *Andres Wysling*, Obama-Effekt erreicht Bergbau und Banken. UBS überprüft ihre Geschäftspolitik in den «geköpften Bergen»; in: NZZ Online, 22. Dezember 2010.

Già da anni, associazioni ambientaliste come **Rainforest Action Network**, **Bank Track** e **Sierra Club**, organizzano campagne contro lo scempio; lottano non solo contro le società minerarie e le centrali termoelettriche, ma anche contro le banche che finanziano con crediti queste attività.

Recentemente queste associazioni ambientaliste hanno pubblicato un documento che contiene una valutazione del buon comportamento delle banche. Al primo posto della graduatoria figura la banca svizzera Credit Suisse che *non* concede crediti a quelle società minerarie che praticano il *Mountaintop Removal*; all'ultimo posto si trova però un'altra banca svizzera,

CC



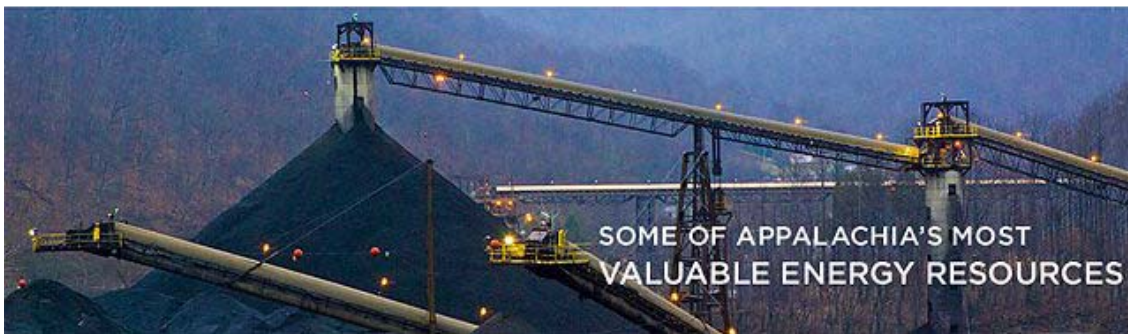
cc/nasa

La miniera Hobet West-Virginia, (settembre 1984).



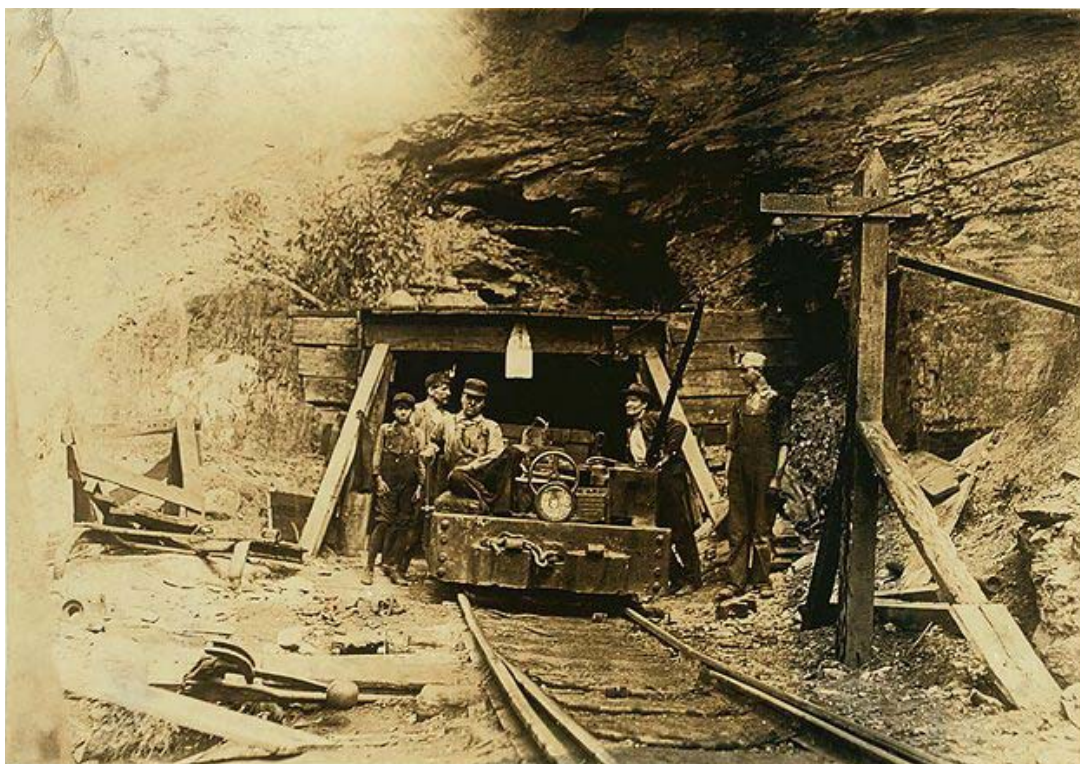
cc/nasa

La miniera Hobet West-Virginia, (giugno 2009).



Pd

Sito della Massey: la società punta sul Mountain Top Removal.



cc/Library of Congress

Una miniera della regione nel1908.